

CORSO PER ATTIVISTI DEL M5S E CITTADINI

LEZIONE SU:

- DEMOCRAZIA
PARTECIPATIVA
- AZIENDE
PARTECIPATE DEL
COMUNE
- REATI DI INGIURIA,
DIFFAMAZIONE



3 dicembre 2011 – Teatro Barbazza di Spinea

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

- ❖ Rappresenta un ulteriore strumento alla democrazia rappresentativa, e la rafforza;
- ❖ E' "impegnativa" in quanto i cittadini diventano "attori" e non semplici "spettatori della politica";
- ❖ Trova il suo fondamento in alcuni articoli della Costituzione (1,2,49,118 c. IV) e nell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali (TUEL);

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

- ❖ Rappresenta un ulteriore strumento alla democrazia rappresentativa, e la rafforza;
- ❖ E' "impegnativa" in quanto i cittadini diventano "attori" e non semplici "spettatori della politica";
- ❖ Trova il suo fondamento in alcuni articoli della Costituzione (1,2,49,118 c. IV) e nell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali (TUEL);

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA: OBIETTIVI

- ❖ **Crescita della democrazia (non vi sono logiche di rappresentanza)**
- ❖ **Sviluppo dei diritti di cittadinanza e del senso di comunità**
- ❖ **Risoluzione dei conflitti in modo costruttivo**

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA: OBIETTIVI

- ❖ Ricerca di maggior giustizia sociale con finalità redistributive (Brasile)
- ❖ Ricerca della sostenibilità ambientale
- ❖ Maggior efficacia dell'azione pubblica
- ❖ Rilegittimazione del sistema politico (non necessariamente dei partiti)

PARTECIPAZIONE POPOLARE

(art. 8 TUEL)

Nello statuto del Comune devono essere previste:

- ❖ **forme di consultazione della popolazione;**
- ❖ **procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati insieme a garanzie per il loro esame tempestivo;**
- ❖ **forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri residenti e regolari;**

FORME DI CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE

- ❖ L'espressione è volutamente generica in modo tale che gli amministratori possono immaginare anche strumenti molto diversi tra di loro;
- ❖ Si può spaziare da banali sondaggi fino a forme più elaborate di coinvolgimento come ad esempio quelle diffuse all'estero: i Town Meeting inglesi, i Débat Public francesi, le Citizen Jury americane;

REFERENDUM COMUNALI

❖ Lo Statuto può prevedere lo strumento dei referendum su richiesta di un numero adeguato di cittadini;

❖ Le consultazioni e gli eventuali referendum:

 devono riguardare materie di esclusiva competenza locale

 non possono aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali

 possono invece aver luogo unitamente ad elezioni regionali, nazionali ed europee

REFERENDUM COMUNALI: IL QUORUM

- ❖ A differenza del referendum nazionale, non è previsto dal TUEL alcun quorum minimo di votanti per la sua validità;
- ❖ Una sentenza della Corte Costituzionale ha confermato tale aspetto (sent. n. 372 del 02.12.2004);
- ❖ La maggior parte dei Comuni lo prevede;

PERCHE' ELIMINARE IL QUORUM?

- ❖ La previsione di un quorum può mettere a rischio il risultato di questo importante strumento, che per essere valido deve raggiungere il 50% + 1 di partecipazione degli aventi diritto al voto;
- ❖ Chi fa campagna elettorale per il NO al quesito referendario, ha due opzioni, e quindi maggiori chance di vittoria: boicottaggio del voto con invito all'astensione oppure campagna per il NO (più onerosa)
- ❖ Il segreto del voto nel referendum non viene rispettato

AZIONE POPOLARE (art. 9 TUEL)

- ❖ “Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano al Comune”;
- ❖ L’iniziativa dell’elettore presuppone l’inerzia del Comune: l’azione popolare è quindi di tipo **sostitutivo**;
- ❖ Non può essere utilizzata contro il Comune stesso (l’azione **non è correttiva**);
- ❖ In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l’azione, salvo che l’ente abbia fatto sua la causa;

ATTI PUBBLICI (art 10 TUEL)

- ❖ “Tutti gli atti dell’amministrazione comunale e provinciale sono pubblici”;
- ❖ **Eccezioni:** atti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco che ne vieti l’esibizione per pregiudizio del diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese;
- ❖ Il principio di cui sopra va messo in rapporto con la **Legge 241/90** sul diritto di accesso agli atti;

DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE

- ❖ Il Comune, mediante apposito **regolamento**, assicura il **diritto di accesso** agli atti amministrativi da parte dei cittadini (rilascio di copie a pagamento);
- ❖ Assicura inoltre ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano;
- ❖ Assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle **informazioni di cui è in possesso l'amministrazione** (anche se non contenute in un documento amministrativo);

DIFENSORE CIVICO (art. 11 TUEL)

- ❖ Lo Statuto comunale può prevedere tale figura;
- ❖ E' garante dei valori di imparzialità e buon andamento della P.A. (art. 97 Cost.)
- ❖ Segnala, anche di propria iniziativa abusi, ritardi e disfunzioni dell'amministrazione verso i cittadini;

DIFENSORE CIVICO (art. 11 TUEL)

- ❖ Lo Statuto prevede le modalità per la sua elezione, le sue prerogative e i suoi mezzi;
- ❖ E' noto anche col termine “ombudsman” (ufficio di garanzia costituzionale istituito in Svezia nel 1809 che significa “uomo che funge da tramite”);
- ❖ Non è in posizione gerarchicamente subordinata ad altri organi della P.A. comunale;

DIFENSORE CIVICO (art. 11 TUEL)

- ❖ Non è inquadrato con un rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. Il suo è un incarico pubblico a termine assimilabile a quello degli assessori;
- ❖ La Legge 91/2009 (Finanziaria 2010) ha previsto la soppressione di tale figura con effetto immediato, poi rinviato al 2011 ma per i soli Comuni che si presentano alle elezioni (sono fatti salvi i difensori civici delle Province che potranno diventare Difensori Civici “territoriali”);